

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO V – GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI

*CONFERIMENTO DEI RSU DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI CALTANISSETTA PRESSO L'IMPIANTO SITO IN GELA C.DA TIMPAZZO*

IL DIRIGENTE GENERALE

**Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;

**Visto** il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152;

**Visto** il D.Lgs. 16 Gennaio 2008 n. 4 *“Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale”*;

**Vista** la legge regionale 16 Dicembre 2008, n. 19, recante *“Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”*;

**Visto** il D.Lgs. 13 gennaio 2003 n. 36 – *Attuazione della Direttiva 1999/31/Ce-Discariche di rifiuti*;

**Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 8 del 04 Gennaio 2018 con il quale all'Ing. Salvatore Cocina viene conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

**Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 1707 del 22 Aprile 2020 con il quale viene differita la scadenza dell'incarico all'Ing. Salvatore Cocina di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità al 31/05/2020 di cui alla Deliberazione della giunta Regionale n. 147 del 17 Aprile 2020;

**Visto** il D.D.G. n. 1015 del 29 agosto 2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 5 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti all' Arch. Rosalba Consiglio;

**Vista** la legge regionale n. 9 del 8 aprile 2010 e ss.mm.ii *“Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”*;

**Visto** l'art. 1 comma 2 della legge regionale n. 9/2010, *“.....Il conferimento dei rifiuti avviene previo decreto emanato dal competente Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, che verifichi l'esistenza di tutte le condizioni necessarie al conferimento stesso”*;

**Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 12 del 27 giugno 2019, pubblicato sulla GURS nr. 33 del 17 luglio 2019, di approvazione del regolamento di attuazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'art. 13 comma 3 della Legge Regionale nr. 3/2016;

**Visto** il D.D.G. n. 400 del 04/05/2018 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti di modifica del Decreto AIA D.R.S. n. 1458 del 16/12/2008 con il quale è stata rilasciata in favore della società ATO AMBIENTE CL2 (gestore IPPC) con sede legale in Piazza S. Francesco 1 – Gela (CL), l'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del D.Lgs. n. 59/2005 e quindi ai sensi del D.Lgs 152/2006, per l'impianto “Discarica per Rifiuti non pericolosi, sito in C.da Timpazzo nel territorio di Gela;



- Visto** il D.D.S. n. 2523 del 23/12/2018 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con il quale è stata rilasciata in favore del Commissario delegato ex OPCM 3887/2010 (Gestore IPPC), volturato con D.D.S. n. 1184 del 25/09/2019 alla SRR ATO 4 Caltanissetta Provincia Sud, l'Autorizzazione Integrata Ambientale - Piattaforma integrata per la gestione dei rifiuti non pericolosi per la realizzazione – della vasca “E” e dell'impianto per il trattamento meccanico biologico (TMB) in C.da Timpazzo nel territorio di Gela e successivamente volturato, con D.D.S. n. 431 del 29.04.2020 alla società “Impianti S.R.R. ATO 4 Caltanissetta Provincia Sud S.r.l.”, quale nuovo soggetto Gestore IPPC;
- Visti** i D.D.G. n. 1290 del 29/09/2017, n. 532 del 05/06/2018, n. 798 del 18/07/2018 e n. 1707 del 17/12/2019 con i quali questo Dipartimento Regionale, ha definito i conferimenti dei rifiuti solidi urbani indifferenziati e non pericolosi prodotti dai comuni appartenenti alla provincia di Caltanissetta nonché alle SRR CL provincia Nord e CL provincia Sud, presso l'impianto di c.da Timpazzo in Gela;
- Vista** l'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 1/Rif del 27 marzo 2020 – *Ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti a seguito dell'emergenza epidemiologica da virus Covid 19 -*;
- Vista** la nota del 22/4/2020 assunta al nostro prot. n. 16064 del 23/4/2020, con la quale la società “Impianti S.R.R. ATO 4 Caltanissetta Provincia Sud s.r.l.”, chiede a questo Dipartimento Regionale di procedere alla voltura della ‘AIA di cui al DDS n. 2523 del 23/12/2013 affinché si possa subentrare alla gestione dell'impianto di TMB;
- Visto** il D.D.S. n. 431 del 29.04.2020 con il quale è stato volturato alla società “Impianti S.R.R. ATO 4 Caltanissetta Provincia Sud S.r.l.”, quale nuovo soggetto Gestore IPPC;
- Vista** l'Ordinanza n. 1 del 30/04/2020 con la quale il Commissario Straordinario del Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta, ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. 152/2006 ha reiterato gli effetti della precedente Ordinanza n. 5 del 30/10/2019 fino al 31/5/2020, con automatica decadenza in caso di anticipato raggiungimento della piena operatività della società Impianti SRR 4 ATO Caltanissetta Provincia Sus s.r.l.;
- Vista** la nota prot. n. 657 del 24/4/2020 assunta al nostro prot. n. 16375 del 27/4/2020 con la quale la società ATO AMBIENTE CL 2 s.p.a. in Liquidazione, comunica ai sensi dell'art. 5 c. 4 dell'Ordinanza n. 1/Rif 2020 del Presidente della Regione Siciliana, l'aumento della capacità della discarica di c.da Timpazzo in Gela a suo tempo autorizzata con il DDG n. 400 del 4/5/2018, avendo inviato ai sensi dell'art. 5 comma 3 lett. a) ed f) della sopracitata O.P.R.S. n. 1/Rif, la comunicazione del 6/4/2020 con allegati elaborati tecnici e la relativa perizia giurata del 7/4/2020, a seguito dell'acquisizione dei pareri di natura ambientali dal L.C.C. di Caltanissetta, ARPA u.o.c., Comune di Gela e ASP, di Caltanissetta di “Impianti S.R.R. ATO 4 Caltanissetta Provincia Sud S.r.l.”;
- Vista** la nota assunta al Ns. prot. con nr. 21297 in data 28/05/20 avente per oggetto adempimenti subentro, con la quale l'Amm.re unico della società “Impianti S.R.R. ATO 4 Caltanissetta Provincia Sud S.r.l.”, comunica di essere nelle condizioni di poter gestire dal 01/06/20, senza soluzione di continuità e nella qualità di Gestore IPPC, ai sensi del D.D.S. n. 431 del 29/4/2020, l'impianto di TMB in c.da Timpazzo in Gela, fermo restando che nei giorni a seguire si provvederà a realizzare tutti gli interventi necessari a rendere l'impianto più performante;
- Considerato** che partire da giorno 01/06/2020 il gestore dell'impianto di TMB di c.da Timpazzo in Gela non sarà più la società ATO Ambiente CL2 s.p.a. in Liquidazione ma la società Impianti S.R.R. ATO 4 Caltanissetta Provincia Sud S.r.l., i comuni di Acquaviva Platani, Bompensiere, Butera, Caltanissetta, Campofranco, Delia, Gela, Marianopoli, Mazzarino, Milena, Montedoro, Mussomeli, Niscemi, Piazza Armerina, Riesi, San Cataldo, Santa Caterina Villarmosa, Serradifalco, Sommatino, Sutera, Vallenga Pratameno e Villalba, pur nel rispetto delle condizioni contrattuali tra le parti, potranno continuare a conferire i propri rifiuti solidi urbani EER 200301 presso lo stesso impianto;
- Considerato** che sono in itinere nell'isola, grazie all'intervento sostitutivo e/o finanziario della Regione degli ultimi due anni, numerosi interventi per la progettazione e la realizzazione di impianti pubblici di trattamento di rsu e di discarica e che, tuttavia, tali interventi necessitano per la messa in esercizio dei



necessari tempi tecnici per l'espletamento delle complesse procedure di localizzazione, progettazione, valutazione di incidenza ed autorizzazione ambientale, verifica e validazione, approvazione, finanziamento, appalto, costruzione, collaudo e verifica, agibilità, etc.;

**Considerato**, pertanto, che tali nuovi impianti pubblici, specie quelli del bacino della Sicilia Orientale, non possono essere avviati all'esercizio entro l'anno ma, così come verificato ed accertato per gli impianti già avviati e realizzati pur con poteri straordinari e in contesto emergenziale, solamente nei prossimi anni;

**Ritenuto** necessario, alla luce delle valutazioni sopra riportate, effettuare variazioni ai piani di conferimento precedentemente emanati e che risulta necessario coordinare le disposizioni contenute nei precedenti provvedimenti al fine di pervenire ad una organica azione finalizzata al ripristino delle condizioni ordinarie della gestione del ciclo integrato dei rifiuti, favorendo, ove possibile, gli impianti pubblici ed il principio di prossimità territoriale rispetto ai luoghi di produzione dei rifiuti;

**Considerato** essenziale il rispetto da parte di ogni comune della Regione Siciliana, delle vigenti normative sia Nazionali che Regionali riguardanti la materia ed in particolare quelle relative alla raccolta differenziata agevolando laddove possibile i comuni con percentuale più alta;

**Considerato** il progressivo aumento delle percentuali di raccolta differenziata raggiunta dai comuni della Regione Siciliana e nelle more dell'entrata in funzione dei nuovi impianti;

**Ritenuto** che occorre provvedere in merito, al fine di ottimizzare i conferimenti ed evitare l'insorgere e/o l'aggravarsi di emergenze ambientali e/o igienico-sanitarie;

## DECRETA

### Art. 1

1. Per le motivazioni di cui in premessa, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente richiamate, i comuni di cui all'**Allegato "A", appartenenti alle SRR Caltanissetta Provincia Nord e Caltanissetta Provincia Sud**, con il presente provvedimento sono autorizzati al conferimento dei rifiuti solidi urbani indifferenziati non pericolosi, EER 200301, prodotti nei propri territori, presso l'impianto di TMB di Gela c.da Timpazzo. I rifiuti decadenti dal trattamento continueranno ad essere smaltiti presso l'impianto di discarica di c.da Timpazzo.

2. Il presente provvedimento avrà decorrenza immediata e fino nuova e diversa disposizione.

3. Le quantità indicate non costituiscono massimi inderogabili né per i comuni né per il gestore dell'impianto infatti, ove questi ultimi abbiano maggiori spazi disponibili per il conferimento dei Rifiuti Solidi Urbani, fermo restando il pretrattamento di tritovagliatura e biostabilizzazione, possono utilizzarli per ulteriori quantità.

4. Restano salve tutte le vigenti disposizioni di legge in materia, specie quelle relative ai criteri di ammissibilità dei rifiuti, così come previsto dal D.M. 27/09/2010 e ss.mm.ii, dal D.Lgs. n. 36/2003 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii., dal D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dalle Ordinanze Rif. del Presidente della Regione Siciliana vigenti, nonché quelle di cui ai decreti di Autorizzazione Integrata Ambientale riferiti agli impianti di cui sopra, che il soggetto gestore è tenuto a rispettare.

5. Tutti i Comuni conferitori di cui all'**Allegato "A"** sono diffidati a ridurre i quantitativi di rifiuto indifferenziato, incrementando la raccolta differenziata fino alla percentuale del 65% così come imposto dalla legge, ribadendo altresì le responsabilità dei comuni inadempienti per gli effetti conseguenti al mancato raggiungimento di tale obiettivo minimo di raccolta differenziata.

6. I Comuni ed i gestori dei servizi di raccolta devono osservare scrupolosamente le condizioni per l'accettazione dei rifiuti presso il TMB, evitando frazioni estranee non conferibili, ovvero ingombranti, RAEE ed altro, per i quali occorre provvedere con separata raccolta.



7. Il presente provvedimento annulla e sostituisce i D.D.G. n. 1290 del 29/09/2017, n. 532 del 05/06/2018, n. 798 del 18/07/2018 e n. 1707 del 17/12/2019 solo nella parte riguardante i comuni di cui all'**Allegato "A"**.
8. Il gestore dell'impianto e del TMB deve procedere con regolarità a tutti i controlli previsti, respingendo i carichi non conformi, ovvero individuando il materiale non ammissibile al trattamento ed allontanandolo o ricaricando lo stesso sui mezzi di conferimento ponendo i maggiori oneri a carico dei soggetti conferitori.
9. Il gestore dell'impianto deve adottare ogni utile provvedimento per assicurare la regolarità e la continuità del trattamento dei rifiuti, mantenendo in piena efficienza l'intero impianto, evitando interruzioni del servizio di pubblico interesse.
10. La SRR Caltanissetta Provincia Sud dovrà vigilare sul buon andamento della gestione evitando disservizi e/o interruzioni dell'attività, essendo la società "Impianti S.R.R. ATO 4 Caltanissetta Provincia Sud S.r.l.", una sua partecipata.
11. Il Dipartimento resta estraneo ai rapporti contrattuali che le parti potranno in essere a seguito del presente provvedimento.

### Art.2

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. n. 21 del 12/08/2014 come modificato dall'art. 98 comma 6 della L.R. n. 9 del 07/05/2015. Viene altresì trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, al Presidente della Regione Siciliana, alle Prefetture di Enna e Caltanissetta, ai liberi consorzi di Enna e Caltanissetta, all'ARPA Sicilia, con l'obbligo di notificarlo alle Direzioni Provinciali di competenza, all'ASP Provinciale di Caltanissetta ed Enna, alle S.R.R. Caltanissetta Provincia Sud e Caltanissetta Provincia Nord, con l'obbligo di notificarlo ai Comuni interessati appartenenti territorialmente, ai gestori dei servizi di raccolta, alla società ATO Ambiente CL 2 in Liquidazione ed al gestore dell'impianto società Impianti S.R.R. ATO 4 Caltanissetta Provincia Sud S.r.l..

### Art. 3

Si rende noto che, ai sensi del D.Lgs 104/2010, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni dalla suddetta data di notifica.

Palermo, li 29/05/2020

L'istruttore direttivo  
(*Filippo Valenza*)  
*f.to*

Il funzionario Direttivo  
(*Girolamo Grillo*)  
*f.to*

Il Dirigente del Serv. 5  
(*arch. Rosalba Consiglio*)  
*f.to*

Il Dirigente Generale  
(*ing. Salvatore Cocina*)  
*f.to*

**Originale agli atti d'ufficio**

ALLEGATO "A" D.D.G. n. 586 del 29/05/2020

COMUNE	PROV.	IMPIANTO	T/g	SRR
ACQUAVIVA PLATANI	CL	TIMPAZZO - GELA	1,00	CL NORD
BONPENSIERI	CL	TIMPAZZO - GELA	0,50	CL NORD
BUTERA	CL	TIMPAZZO - GELA	2,00	CL SUD
CALTANISSETTA	CL	TIMPAZZO - GELA	45,00	CL NORD
CAMPOFRANCO	CL	TIMPAZZO - GELA	2,50	CL NORD
DELIA	CL	TIMPAZZO - GELA	1,00	CL SUD
GELA	CL	TIMPAZZO - GELA	42,00	CL SUD
MARIANOPOLI	CL	TIMPAZZO - GELA	1,50	CL NORD
MAZZARINO	CL	TIMPAZZO - GELA	5,00	CL SUD
MILENA	CL	TIMPAZZO - GELA	1,50	CL NORD
MONTEDORO	CL	TIMPAZZO - GELA	1,00	CL NORD
MUSSOMELI	CL	TIMPAZZO - GELA	5,50	CL NORD
NISCEMI	CL	TIMPAZZO - GELA	14,00	CL SUD
PIAZZA ARMERINA	EN	TIMPAZZO - GELA	14,00	CL SUD
RIESI	CL	TIMPAZZO - GELA	4,00	CL SUD
SAN CATALDO	CL	TIMPAZZO - GELA	12,00	CL NORD
SANTA CATERINA VILLARMOSA	CL	TIMPAZZO - GELA	4,00	CL NORD
SERRADIFALCO	CL	TIMPAZZO - GELA	2,00	CL NORD
SOMMATINO	CL	TIMPAZZO - GELA	3,00	CL SUD
SUTERA	CL	TIMPAZZO - GELA	1,00	CL NORD
VALLELUNGA PRATAMENO	CL	TIMPAZZO - GELA	2,50	CL NORD
VILLALBA	CL	TIMPAZZO - GELA	1,00	CL NORD
<b>TOTALE</b>			<b>166,0</b>	